

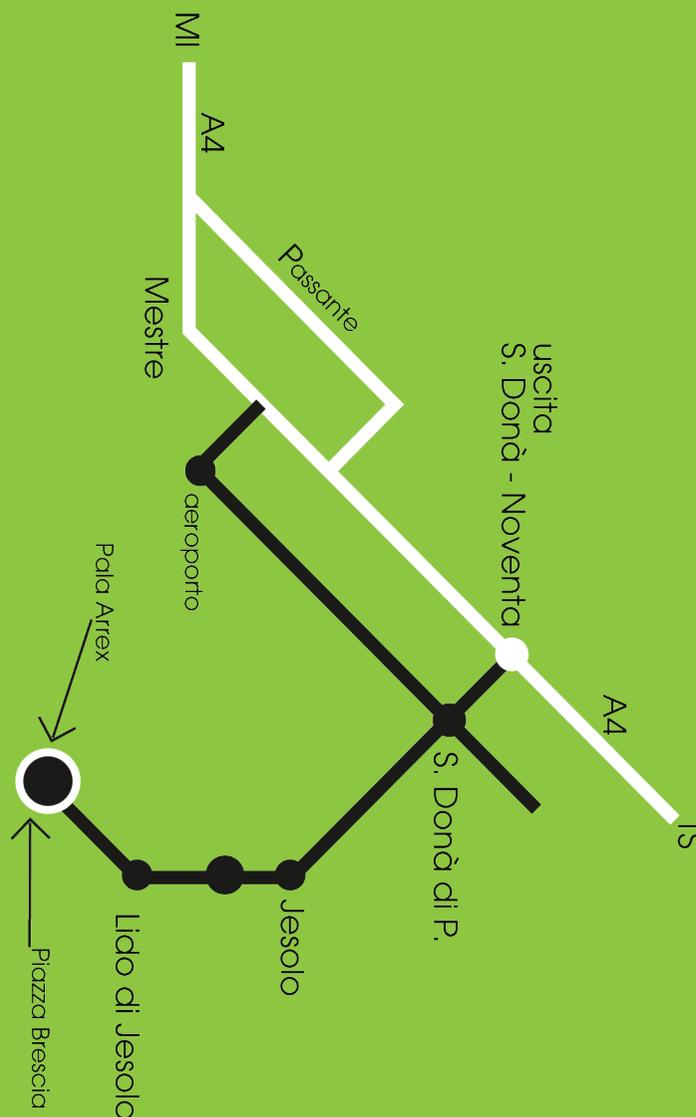
IL CLUB ALCOLOGICO TERRITORIALE: UNA PORTA APERTA...

Il Club Alcolico Territoriale (CAT) è una comunità multifamiliare, composta da famiglie e persone di qualsiasi fede religiosa o politica, accomunate da difficoltà derivanti dall'uso di alcol. Chi fa parte di un CLUB ha uno scopo: **CAMBIARE IL SUO STILE DI VITA**, recuperando il senso della responsabilità personale, divenendo maggiormente consapevole delle proprie risorse, in modo da fare delle stesse un punto di di forza. Ci rivolgiamo al singolo ed alla famiglia intera che sono nella difficoltà, perchè solo con l'aiuto, l'impegno e la partecipazione di tutti, si potranno creare le condizioni per la vera SOBRIETÀ, senza la colpevolizzazione di alcuno. Questo percorso di cambiamento è possibile e richiede una forte motivazione; la sua efficacia è resa evidente dalle famiglie che hanno trovato la forza per rinascere, configurandosi, così, come il primo tassello facilitatore di un processo di cambiamento del pensare comune. Il CLUB si riunisce ogni settimana, sempre nello stesso luogo ed allo stesso orario per un'ora e mezza.



Ci trovi ogni mercoledì dalle 18:00 alle 20:00 in Via Svevia, 2/A a San Donà di Piave. Per colloqui riservati segreteria telefonica attiva 24h su 24h

acatbassopiave@gmail.com
tel - fax - segr. tel. 0421 331010



Organizzato da:



Jesolo 2014

XXIII CONGRESSO NAZIONALE



Alcol e ricerca
della felicità

3.4.5 ottobre
Pala Arrex - Piazza Brescia, 11
Jesolo - Venezia

Partners:



**I CLUB HANNO IL COMPITO DI
DISCUTERE DI PIÙ DEL FUTURO,
DELLA GIOIA DI VIVERE,
TRASCENDENDO DALLA REALTÀ
CHE SPESSO TRASCINA VERSO IL
PASSATO.**

Vladimir Hudolin

L'approccio Ecologico Sociale implica anche un percorso di ricerca della felicità condiviso con gli altri con spirito di solidarietà, rispetto e senso di appartenenza. L'esperienza accumulata nel nostro sistema a partire dalle narrazioni e dall'impegno delle famiglie, trascende la sofferenza alcol correlata e contribuisce alla costruzione di una comunità più giusta, solidale, appunto, più felice. Si sta affermando anche nella comunità locale e nella cultura scientifica una convergenza di pensieri "ecologici" che trascende il piacere derivante dal mero soddisfacimento dei desideri e che valorizza la felicità correlata con i comportamenti etici, la ricerca di senso della vita e di benessere condiviso. Approfondire insieme questi temi facilita il confronto dei Club con la comunità stessa. Il titolo può rappresentare una sfida per la cultura prevalente e anche per la nostra Associazione, perchè ci stimola ad approfondire criticamente il tema della felicità connessa all'agire pro-sociale e ai comportamenti consumistici. I Club quindi potranno essere percepiti non più come luoghi di "trattamento" della sofferenza, ma come luoghi di ricerca condivisa della felicità.

Gruppo di lavoro ARCAT VENETO

Cosa significa oggi per l'uomo la felicità in un'epoca di passioni e di vicende tristi?

Che senso ha la sua ricerca senza indulgere alla tentazione di scorciatoie chimiche o di altre soluzioni che alienino l'uomo dal contratto e dal confronto con una vita che di felice sembra avere ben poco? Che rapporto c'è tra felicità, libertà e benessere? Da cosa dipende la nostra felicità?

Sono alcune delle domande che l'uomo si pone da sempre nel suo rapporto con la vita.

"A volte non trovo la forza di ricercare la felicità e sarei tentato di sedermi su una panchina sperando di vedermele passare davanti per afferrarla" (dal tema di uno studente pubblicato su internet). Secondo molti studi e ricerche su questo tema, essere più o meno felici non dipende in modo diretto da variabili anagrafiche come età o sesso, nè in misura rilevante da bellezza, ricchezza, salute o cultura. Una persona che si dice felice è una persona che sa star bene con se stessa e che ha fiducia nelle sue capacità; percepisce una fondamentale congruenza tra ciò che è e ciò che vorrebbe essere; si considera e si comporta come individuo capace di costruire e mantenere relazioni vere e solide con gli altri. Per chi ha vissuto e vive ancora sulla propria pelle e nel proprio cuore problemi, difficoltà o sofferenze può esistere la felicità? Nell'esperienza di crescita e cambiamento vissuta grazie ai Club la ricerca della felicità non è un traguardo utopico quanto piuttosto il motore di un cammino spesso faticoso ma possibile in cui si riesce a gioire di tanti piccoli ma significativi passi in avanti sulla strada di una sobrietà che si colora di amore, solidarietà e fiducia in se stessi e negli altri. Perciò è bello vivere la ricerca della felicità come una fonte da cui sgorga la voglia e la gioia di vivere.

Saluto del Presidente Aniello Baselice

PROGRAMMA CONGRESSO

VENERDÌ POMERIGGIO

14.30 - 15.00	Festa di accoglienza
15.00 - 16.30	Apertura organizzatori ARCAT, ACAT, AICAT Saluto Istituzioni
16.30 - 17.45	Plenaria sul tema Alcol e ricerca della felicità
17.45 - 19.30	Sessioni tematiche su Alcol, la ricerca della felicità e... - il Club - la Promozione della salute - le Neuroscienze - le stegioni della vita
21.00	Serata Sociale

SABATO MATTINA

9.00 - 11.00	Plenaria il lavoro delle sessioni tematiche
11.00 - 12.30	Plenaria Alcol e ricerca della felicità, ne parliamo con...

SABATO POMERIGGIO

15.00 - 17.00	Plenaria le famiglie raccontano la loro ricerca della felicità
17.00 - 18.30	Assemblea AICAT e ricorrenza del 25° anniversario
21.00	Serata Sociale

DOMENICA MATTINA

9.00 - 11.00	Plenaria Buone Prassi, impariamo reciprocamente
11.00 - 12.30	Conclusioni del Congresso Passaggio del testimone Festa dell'arrivederci